



## **Decreto Dirigenziale n. 59 del 11/04/2011**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

CONFERENZA DI SERVIZI ART.14 L.241/1990 E S.M.I. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE DI STABILITA' E SICUREZZA DELL'AREA DEL VALLONE DELL'OLMO. P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI". RICHIEDENTE: COMUNE DI SERINO (AV). (PRAT. G.C. N.1760). PARERE IDRAULICO AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904 E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di Serino con nota prot. n.15534 del 23/11/2010, acquisita al protocollo regionale n. 0945676 del 25/11/2010, ha trasmesso gli elaborati progettuali per il rilascio del parere idraulico e, contestualmente, ha indetto per il giorno 20/12/2010 apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo *"Lavori di completamento e miglioramento delle caratteristiche di stabilità e sicurezza dell'area del vallone dell'Olmo"*;
- questo Settore, con nota protocollo n. 0965105 del 02/12/2010, ha chiesto integrazioni al progetto presentato;
- il Comune di Serino, con nota prot. n.1025 del 26/01/2011, acquisita al protocollo regionale n. 0084114 del 03/02/2011, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- il Comune di Serino con nota prot. n.1905 del 14/02/2011, acquisita al protocollo regionale n. 0119933 del 15/02/2011, ha indetto la seconda Conferenza di Servizi, per il giorno 04/03/2011;
- questo Settore, con nota prot. n. 0172901 del 03/03/2011, nelle more della formalizzazione del presente atto, ha anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 0431 del 24/03/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto dei lavori in oggetto consiste sostanzialmente nella realizzazione di:
  - gabbionate metalliche in pietrame;
  - ripristino delle briglie esistenti;
  - n.6 briglie;
  - riconfigurazione e pulizia del tratto d'alveo interessato;
  - opere di protezione con grate in legname;
  - ricostruzione di n. 5 attraversamenti con strutture scatolari in c.c.a, presenti lungo lo sviluppo del vallone Olmo di dimensioni :
    - tratto A-B (cfr. Elab. P.7.1) di sezione netta di metri 5,40x3,00;
    - tratto E-F, tratto I-L, (cfr. Elab. P.8.1) di sezioni netta di metri 3,00x 2,00;
    - tratto F-G , tratto L-M (cfr. Elab. P.9.1) di sezioni netta di metri 3,00x 2,00;
- che l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania – Napoli con nota prot. 2011/2784/FCAM/BD del 01/03/2011, per i soli fini dominicali ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone dell'Olmo, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento realizzato ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto, ivi comprese quelle degli attraversamenti da ricostruire, risultano verificate allo smaltimento della piena centennale con franco di sicurezza  $\geq 1,00$  mt.;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Serino è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;
- gli attraversamenti stradali sul vallone Dell'Olmo, insistono su aree appartenenti al demanio fluviale e, pertanto, sono soggetti al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento dei canoni arretrati con decorrenza dall'anno 2001 fino all'anno 2011, oltre gli interessi, rivalutazioni e aggiornamenti ISTAT;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone dell'Olmo;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la legge 07/08/1990 n. 241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Serino, P. IVA 00118430644, di seguito definito anche Concessionario, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, parere favorevole alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del vallone dell'Olmo, consistenti sostanzialmente in:

- gabbionate metalliche in pietrame;
- ripristino delle briglie esistenti;
- n.6 briglie;
- riconfigurazione e pulizia del tratto d'alveo interessato;
- opere di protezione con grate in legname;
- ricostruzione di n. 5 attraversamenti con strutture scatolari in c.c.a., presenti lungo lo sviluppo del vallone Olmo di dimensioni:
  - tratto A-B (cfr. Elab. P.7.1) di sezione netta di metri 5,40x3,00;
  - tratto E-F, tratto I-L, (cfr. Elab. P.8.1) di sezioni netta di metri 3,00x 2,00;
  - tratto F-G , tratto L-M (cfr. Elab. P.9.1) di sezioni netta di metri 3,00x 2,00;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. il presente parere è limitato alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. la sistemazione spondale deve essere della stessa tipologia (gabbioni metallici riempiti con pietrame) su entrambe le sponde, anche per quei tratti dove si alternano sponde in gabbioni da una parte e grate di legno e talee dall'altra;
- c. le riseghe delle sistemazioni spondali con gabbionate metalliche devono essere ridotte fino a rastremarsi con le spalle interne degli attraversamenti stradali sia a monte che a valle degli stessi;
- d. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Serino che resta comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- e. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali, esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
- f. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- g. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altre materie come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie, e loro diverso utilizzo, senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;

- h. le opere in progetto dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data della presente autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- j. il Comune di Serino, o suo delegato, dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- k. il Comune di Serino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n.9 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- l. a lavori ultimati il Comune di Serino, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere;
- m. le opere realizzate sono mantenute a rischio e pericolo del Comune di Serino, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- n. il Comune di Serino è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella dell'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è, altresì, tenuto a vigilare affinché le opere realizzate siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- o. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Comune di Serino dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- p. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.
- 2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima;
- 3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario deve esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre ai canoni arretrati non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Serino per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente  
dr. geol. Giuseppe Travia